

DOGANE

Sportello unico per semplificare i controlli

Marcello Minenna,
direttore dell'Agenzia
delle dogane, spiega
come difendere
il made in Italy
e le imprese
- Ferri a pag. 7

«TRE PILASTRI PER DIFENDERE IL MADE IN ITALY E LE IMPRESE»

PARLA MARCELLO MINENNA, DIRETTORE DELL'AGENZIA
DELLE ACCISE, DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

di **Franca Ferri**

LOTTA alla contraffazione, controlli doganali import-export, giochi, tabacchi: di tutto questo e molto altro si occupa l'Agenzia delle Accise, delle Dogane e dei Monopoli (ADM), di cui da un paio d'anni è direttore Marcello Minenna.

Dottor Minenna cominciamo dal bilancio del 2021. Come è andata?

«È stato un anno importante su vari fronti. Abbiamo effettuato una lotta alla criminalità organizzata senza precedenti, sequestrate più di 10.000 tonnellate di merci tra rifiuti, stupefacenti, farmaci, beni di largo consumo, giocattoli e altri oggetti contraffatti, nonché prodotti derivati del petrolio, alcol e derivati come vini e grappe: un totale di 5 milioni di pezzi per centinaia di milioni di euro. Poi sanzioni per svariate decine di milioni di euro per energia, alcol, tabacchi, giochi e anche nel mondo delle dogane. Siamo intervenuti in oltre 100 province e insieme alle forze di polizia abbiamo chiuso 250 sale illegali. Senza dimenticare il contrasto agli illeciti valutari negli spazi doganali, per alcuni centinaia di milioni di valuta».

Poi c'è l'attività di recupero fiscale, Iva e dazi...
«Nel 2021 ha fruttato quasi un miliardo di euro e

ha riguardato fundamentalmente le frodi in materia di carburanti: abbiamo chiuse più di 200 'pompe bianche', che oltre a vendere prodotti di scarsa qualità, prestavano a usura e svolgevano altre attività illegali collegate al riciclaggio».

Come vi coordinate con le forze di polizia e l'autorità giudiziaria?

«La sinergia è fondamentale: noi svolgiamo opera di vigilanza, sorveglianza e di intelligence grazie ai nostri database ma sul territorio è determinante la collaborazione strategica con guardia di finanza, carabinieri e polizia di stato. Tutti i nostri dipendenti hanno la qualifica di polizia giudiziaria nelle materia di competenza, l'abbigliamento di ordinanza e le mostrine esistono da sempre, ma non sono armati perché non siamo e non vogliamo essere una forza di polizia, pertanto il nostro intervento è sempre da loro supportato. Ed è costante anche la cooperazione con l'unità di informazione finanziaria e con la Direzione nazionale antimafia».

ADM ha solo funzioni sanzionatorie?

«No, l'agenzia è un ente pubblico non economico: come amministrazione doganale italiana, at-

traverso le autorizzazioni, ha anche il compito di garantire una maggior fluidità nel traffico di merci in import ed export».

I progetti importanti sono tre: quali?

«Il primo è lo sportello unico delle dogane e dei controlli (Sudoco). Un progetto innovativo, a cui lavoriamo da due anni. L'Agenzia ADM diventa l'unico interlocutore per il traffico di merci, in import e in export negli spazi doganali. In pratica, l'utente potrà rivolgersi solo ad ADM che si interfacerà con la molteplicità di PA che hanno competenze nell'ambito della logistica delle merci. Un grande passo avanti nella semplificazione, efficienza e velocizzazione dei processi».

Gli altri due?

«Qualitalia, una società in house autorizzata da un decreto legge ad agosto 2020, che consentirà ai nostri laboratori chimici, di fornire il bollino di qualità doganale al made in Italy».

A cosa servirà?

«Vorrà dire 'semaforo verde' nelle dogane straniere per le merci certificate così, che non verranno controllate perché già riconosciute come originali. Non dimentichiamo che il made in Italy contraffatto vale svariati miliardi di euro: un esempio eclatante è la Ferrari contraffatta, che abbiamo sequestrato e che abbiamo mostrato recentemente anche a Pitti Uomo, nella 'casa dei fake'».

Il terzo progetto è il Res: di cosa si occupa?

«Res sta per recupero e smaltimento, è la società che ci consentirà di rendere più efficiente la gestione dell'incredibile patrimonio di beni confiscati, tendenzialmente collegati al contrabbando: centinaia di vetture, migliaia di beni come bici elettriche, monopattini, computer, laptop, capi di abbigliamento. Materiale spesso viene abbandonato in dogana, che può essere reimpiegato».

Ci fa un esempio?

«Grazie a una protocollazione con la Motorizzazione, diverse vetture confiscate, che erano immobili nei nostri depositi e costituivano solo un costo per lo Stato, sono state messe gratuitamente a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche».

C'è un altro aspetto pratico per cui Res diventa strategica?

«Sì, ed è una questione molto delicata: il recupero e smaltimento delle imbarcazioni dei migranti. Pochi sanno che l'Agenzia ha la titolarità delle imbarcazioni abbandonate sulla costa. In due anni, ne abbiamo smaltite più di 1500, con nuove procedure e nuove modalità operative. Non è un'operazione facile: non arrivano da sole nel luogo dello smaltimento, le dobbiamo rintracciare, spesso sono affondate o semi affondate, poi le portiamo in

sicurezza, le smontiamo, vediamo cosa si può riciclare e cosa si può vendere tramite aste e il resto lo maltiamo».

I vostri laboratori controllano anche la qualità delle mascherine: un compito fondamentale...

«È importante ribadire che i laboratori chimici dell'Agenzia ADM sono gli unici in Italia e in Europa accreditati come laboratori di Stato alle verifiche delle mascherine chirurgiche e ffp. Siamo l'unico soggetto che può redigere relazioni di servizio sul filtraggio. È già capitato che una procura, ignara di questo aspetto, abbia affidato a soggetti terzi non accreditati le verifiche, per poi revocare l'incarico dopo la nostra segnalazione».

Un altro capitolo è quello legato ai giochi. A cosa serve la app 'Gioco Legale'?

«Serve all'utente per verificare se il luogo dove sta giocando, sia sala bingo, bar o altro, è in regola, è legale, e per segnalarne l'irregolarità. Un'esigenza che si è amplificata durante la pandemia, quando molte 'sale gioco' sono sorte senza autorizzazione, magari solo con un contratto online con concessionarie non autorizzate in Italia».

Avete recentemente rilanciato la Lotteria Italia, che sembrava in declino: come avete fatto?

«Abbiamo investito su un progetto speciale 'Disegniamo la fortuna' che ha coinvolto bambini e persone diversamente abili integrati nelle attività degli enti no profit del terzo settore e che ha parlato al cuore degli italiani. I partecipanti hanno presentato un disegno diventando gli "artisti" della Lotteria Italia. I disegni vincitori sono stati inseriti in una parte del fronte del biglietto della Lotteria Italia 2021».

E il rilancio del Totocalcio?

«Sembrava un prodotto finito, siamo a un 30% in più. L'abbiamo ripensato, rimodulato per renderlo più moderno, più vicino ai giocatori, più dinamico e personalizzabile».

Cosa significa per l'Agenzia ADM il Pnrr?

«In parte è già realtà: il Sudoco è parte del Pnrr. Abbiamo sempre molto investito nelle tecnologie e nel digitale: per noi Pnrr vorrà dire digitalizzazione, efficienza e supporto all'economia reale, attraverso il traffico di merci import-export. Un grande contributo alla bilancia commerciale di questo Paese».

**UN BOLLINO
DI QUALITÀ
DOGANALE**

«Qualitalia, una società in house autorizzata da un decreto legge ad agosto 2020 – spiega **Marcello Minenna** (nella foto qui a destra), direttore dell’Agenzia ADM – consentirà ai nostri laboratori chimici di fornire il bollino di qualità doganale al made in Italy»

10

Nel 2021 l’Agenzia ha sequestrato più di 10.000 tonnellate di merci tra rifiuti, stupefacenti, farmaci, beni di consumo e prodotti derivati del petrolio

SUDOCO, LO SPORTELLO UNICO

«L’Agenzia ADM diventerà l’interlocutore unico per l’import e l’export nelle aree doganali Un grande passo per semplificare»

